

## **SIATE FDELI NELLE PICCOLE COSE. PER DIO NIENTE È PICCOLO**

***Riportiamo il messaggio e gli Auguri di Natale di Padre Gian Battista Zanchi, missionario in Bangladesh.***

Carissimi Amici,

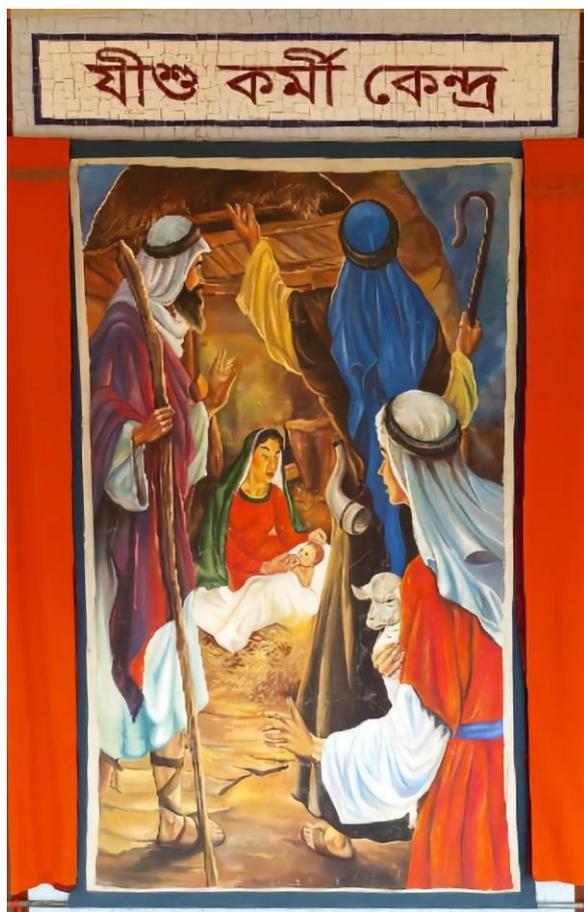
lo sguardo e il cuore dei cristiani di tutto il mondo sono rivolti a Betlemme; lì, dove in questi giorni regnano dolore e silenzio, è risuonato l'annuncio atteso da secoli: «È nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11).

Quello di Betlemme è l'annuncio di «una grande gioia» (Lc 2,10).

Per questo invio a Tutti AUGURI di un Santo Natale di gioia e di pace.

**BUON NATALE: "La grotta sei tu, dove l'Amore di Dio nasce e si rivela continuamente. Il Natale è sempre dentro di te!"**

**BUON ANNO: "Il Signore vi benedica e vi protegga lungo tutto il Nuovo Anno".**



Ne approfitto per mandarvi qualche notizia personale. Come sapete sono alla casa del PIME a Dhaka da un anno e mezzo, dopo aver servito la missione di Suihari per dieci anni e ora sono stato trasferito per giusto limite di età (sono un giovane del 1942).

Che faccio? Siedo in ufficio come responsabile della Procura e Accoglienza dei Missionari del Pime e Ospiti che vengono a Dhaka.

In questa casa c'è anche la comunità formativa Beato Paolo Manna. Vi risiedono 12 giovani per un discernimento del loro futuro perché vorrebbero farsi missionari nel Pime e nello stesso tempo frequentano l'Università. Cerco di dare un aiuto al Padre responsabile della comunità.

Inoltre in questa casa abbiamo riservato tre stanze per l'Accoglienza dei malati (Sick Assistance Centre) che vengono mandati dalle diverse missioni, riferiti a Dhaka dai medici per esami speciali e delicate operazioni chirurgiche possibili solo negli ospedali governativi e cliniche private in Dhaka. Questo centro è sotto la mia responsabilità. Il progetto è finanziato dal PIME

Detroit per tre anni (a dicembre finisce il secondo anno). Abbiamo già pensato di chiedere al PIME Detroit di estendere il finanziamento per altri tre anni, ma aumentando possibilmente il contributo, perché ci siamo accorti che il costo per le operazioni, per la chemio e radioterapia, per esami speciali... aumenta sempre di più.

È vero che il padre che manda il malato prende la responsabilità finanziaria, ma di tanto in tanto arriva qualcuno senza lettera o perché mi conosce o perché ha sentito dire che qui ci si prende cura. Quando ero a Suihari ho sempre aiutato malati, studenti, vedove, orfani... e

la Provvidenza mi è sempre venuta incontro. Specialmente di fronte a un malato io non sono capace di dire di no e finché posso cerco di venire incontro alle spese. Spero che la Provvidenza continui ad assistermi.

Sono impegnato anche nel ministero pastorale accogliendo le richieste di aiuto della parrocchia S. Cristina a fianco della nostra casa, delle Case religiose per S. Messe, confessioni, ritiri, esercizi spirituali. La nostra via è chiamata Vatican City perché ci sono tutte queste Istituzioni: Ostello per studenti Cristiani, la Parrocchia di S. Cristina, casa Pime, Suore di Maria Bambina, Brothers Holy Cross con un grande scuola, Seminario minore degli Oblati di Maria Immacolata, Centro Conferenza Episcopale BD, Missionari Saveriani, Suore Herald of Good News con una grande scuola.

Grazie a Dio sto bene di salute, qualche acciaccio è dovuto all'età. Finché Dio vuole continuerò a stare in Bangladesh.

*"Il miracolo più grande è che Dio si serve di piccole cose come noi. Ci usa per fare il suo lavoro, lascia che Dio ti usi, senza consultarti. Siate fedeli nelle piccole cose, perché è in esse che sta la vostra forza. Per Dio niente è piccolo". (Mother Teresa)*



**"Grazie di cuore"** per la vostra continua preghiera, bontà, tanto affetto e grande generosità.

**p. Gianni ZANCHI – missionario PIME in Bangladesh**